2024 - AUTUNNO ARTICO NEL SUD OVEST DI SPITSBERGEN

Viaggio in Svalbard

IN BREVE:

L'autunno è nell'aria dopo l'estate artica. Le montagne e le zone costiere possono essere nuovamente coperte di neve e le temperature sono comprese tra 0 e -5 gradi Celsius. La natura sta iniziando a mostrare i bellissimi colori autunnali ed è iniziato il periodo di transizione dalle 24 ore di luce al sole basso all'orizzonte, così che al mattino e alla sera sperimentiamo bellissime sfumature di viola e di altre tonalità pastello nel cielo. La luce spettacolare in questo periodo dell'anno rende questi viaggi ideali per gli appassionati di fotografia. Se siamo fortunati potremmo persino riuscire a vedere l'aurora boreale di notte. A causa delle distanze relativamente brevi, questo viaggio offrirà l'opportunità di navigare il più possibile verso le attrazioni principali , sempre che le condizioni meteorologiche lo consentano. Durante questo viaggio visiteremo forse i 2 sistemi di fiordi più accessibili e versatili di Spitsbergen: l'Isfjord e il Bellsund. Qui troviamo tutta la bellezza che offre la natura selvaggia artica. Oltre a imponenti ghiacciai, formazioni montuose geologiche uniche, grandi scogliere ricche di uccelli e una ricca vita animale, ospita un patrimonio culturale ben conservato negli ultimi 400 anni a causa del clima freddo. Queste testimonianze delle attività umane, che si trovano al limite di ciò che è umanamente possibile, hanno chiaramente lasciato qui il loro segno e offrono uno spaccato narrativo estremo del passato.

IN ITINERARIO:

Longyearbyen, Spitsbergen, Alkhornet, Forlandsundet, Murraypynten, Ymerbukta, Barentsburg, Cape Bohemanflya, Isfjorden

DATE DI PARTENZA:

Set: 08, 22

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

mappa:

Programma dettagliato di viaggio:

1°giorno: (in volo) Longyearbyen (in barca)
Arrivo al piccolo aeroporto di Longyearbyen, situato a circa 15 minuti di flybus dal centro della cittadina. Trasferimento libero al porto. Longyearbyen è il più grande insediamento abitato dell'isola di Spitsbergen e la città abitata più a nord del mondo con più di 1000 abitanti. Se ne hai la possibilità, è assolutamente d'obbligo visitare il museo delle Svalbard. Qui puoi approfondire la storia dell'isola, l'industria mineraria del carbone, la ricchezza di specie animali polari uniche, gli sviluppi scientifici e le numerose spedizioni polari. Dopo la tua visita, puoi fare una passeggiata nell'ex città mineraria dove troverai diversi negozi che offrono una collezione di prodotti artici e souvenir unici. Nelle vicinanze si trova anche lo Svalbard Global Seed Vault, che preserva la varietà globale di colture agricole.

Il veliero Noorderlicht ti aspetterà al cosiddetto "molo galleggiante" dove potrai imbarcarti dalle 16:00. Dopo il benvenuto del capitano, le cime di ormeggio verranno dismesse e riceverai un briefing completo sulla sicurezza dall'equipaggio. Successivamente ti godrai una deliziosa prima cena a bordo, mentre la nave si dirige verso la baia di Trygghamna, dove ancorerà per la notte. Il nome Trygghamna deriva dal nome originale olandese di "porto sicuro", a causa delle sue possibilità di ancoraggio riparate e sicure.

2°giorno: (in barca) Alkhornet (in barca)
Giorno 2-7: navigazione verso Bellsund e Isfjorden

Durante questo viaggio faremo rotta verso Bellsund e Isfjorden. A seconda delle circostanze, i luoghi elencati di seguito sono possibili destinazioni.

Scogliera di Alkhornet
Forse il nostro primo sbarco con gli zodiac sarà a Trygghamna, dove potrai vedere i resti di una stazione baleniera inglese del XVII secolo e una stazione di caccia dei Pomor (cacciatori russi) del XVIII secolo.

Da qui potremmo fare un'escursione fino alla scogliera di Alkhornet, alta 428 metri, dove si riproducono circa 10.000 coppie di diversi uccelli marini. Le scogliere sono composte da roccia carbonatica, che ha più di un miliardo di anni. La tundra in fondo alla scogliera riceve nutrimento dagli uccelli marini e fornisce prati per le renne, siti di nidificazione per le oche e riparo per le volpi artiche. Pertanto, questa posizione è molto adatta per avvistare questi animali così come gli orsi polari.

Akseloya
Akseloya è un'isola lunga e strettissima alla foce del Bellsund, che blocca la maggior parte del Van Mijenfjord. Quest'isola prende il nome dalla goletta a vela che l'esploratore finlandese Adolf Erik Nordenskiold noleggiò per la sua spedizione del 1864 a Spitsbergen. Qui vedremo che le antiche tradizioni della caccia alla pelle sono conservate. Dopo la passeggiata andiamo al ghiacciaio speleologico Fridtjofbreen, circondato da pittoresche montagne. Tieni d'occhio i beluga che sono stati spesso avvistati qui negli anni precedenti!

Midterhuken
Da Midterhuken abbiamo una vista fantastica del crinale montuoso più giovane (65 milioni di anni!) di Spitsbergen. Una collisione di placche continentali ha creato le pieghe e le linee di rottura che possiamo vedere sulla montagna. Sulle scogliere troviamo chiassose colonie di urie, gabbiani tridattili, alche marine e fulmari norvegesi. Gli escrementi di questi uccelli forniscono ricchi nutrienti che rendono la tundra circostante straordinariamente verde e fertile. Questa tundra a sua volta fornisce un buon terreno fertile per volpi artiche e mandrie di renne. Anche gli orsi polari vengono regolarmente avvistati qui in cerca di cibo. Dopo l'escursione mattutina, riprenderemo il viaggio verso la baia di Fleur de Lyshamna, dove verremo lasciati vicino a 3 vecchie barche a remi che un tempo appartenevano al cacciatore norvegese di beluga Ingvald Svendsen. Da lì camminiamo verso Kvitfiskstranda (“spiaggia della balena bianca”) dove c’è una capanna chiamata Bamsebu, una stazione baleniera costruita dallo stesso Svendsen. In questo luogo, nel 19° secolo, ebbe luogo un massacro di balene e le ossa degli animali sono ancora visibili sulla spiaggia come ricordo del cupo passato. Fortunatamente, nonostante la massiccia caccia ai beluga in passato, ora vengono nuovamente avvistati regolarmente nei fiordi!

Bellsund: Recherchefjord
Pianifichiamo un ultimo sbarco a Bellsund presso il Recherchefjord. L'alta concentrazione di siti storici in questo fiordo è la prova del fatto che i ricchi paesaggi e l'abbondante vita animale hanno attratto molti cacciatori e altre professioni. Durante il XVII e XVIII secolo ospitò una delle più grandi flotte baleniere delle Svalbard e all'inizio del XX secolo fu sviluppata una miniera di carbone. Resti di questi periodi possono essere visti qui in diversi luoghi. Dopo lo sbarco navigheremo verso nord, verso l'Isfjord.

La città fantasma "Barentsburg"
A seconda della disponibilità di un posto barca a Barentsburg, possiamo navigare verso l'insediamento minerario russo dove potremo arrivare verso la fine del pomeriggio. Dopo un avventuroso viaggio nella natura incontaminata di Spitsbergen, avrai la possibilità di muoverti liberamente senza la supervisione di una guida munita di fucile, come è necessario nella maggior parte di Spitsbergen. Potremmo rimanere qui per 2-3 giorni.

Il nome Barentsburg fu dato nel 1924 dalla compagnia olandese Spitsbergen all'allora insediamento minerario olandese. Nel 1926 la città mineraria fu rilevata dai russi, dopodiché divenne una città di minatori con più di 1000 abitanti. Oggi ci sono ancora circa 400 persone di origine prevalentemente russa o ucraina. Poiché l'attività estrattiva non è più stata redditizia per molto tempo, l'attenzione si è spostata sempre più sul turismo. Dal molo dove è ormeggiata la nostra nave, dovremo prima salire circa 140 gradini di legno prima di entrare nella via principale. Qui vedremo che il periodo sovietico

ha lasciato il segno. C'è un busto di Lenin a grandezza naturale nel centro della città, cartelloni con foto di lavoratori ed edifici sovietici modernisti. Inoltre puoi trovare il birrificio più a nord del mondo e trovare il museo Pomor.

8°giorno: Longyearbyen (in volo)
Sfortunatamente, la nostra avventura attraverso il paesaggio artico di Spitsbergen è giunta al termine. Dopo un'abbondante colazione è previsto lo sbarco entro le 09:00. Trasferimento libero in aeroporto in tempo utile per le procedure di imbarco sui voli di rientro.

Tutti gli itinerari sono puramente indicativi. I programmi possono variare a seconda delle condizioni del ghiaccio marino, delle condizioni meteorologiche, dalla disponibilità dei luoghi di sbarco e dalle opportunità di avvistamento della fauna e della flora selvatica. L'itinerario finale sarà determinato dal capo spedizione a bordo. La flessibilità è fondamentale per questo tipo di viaggio.

PER CAPIRE IL VIAGGIO

Include:

- viaggio a bordo della nave indicata come indicato nell'itinerario
- tutti i pasti durante il viaggio a bordo della nave, compresi snack, caffè e tè
- tutte le escursioni a terra e le attività compiute con l'utilizzo dei gommoni Zodiac
- programmi di lezioni tenute da noti naturalisti e da guide e personale esperto di spedizioni
- fornitura ed uso gratuito delle ciaspole
- tasse portuali e di imbarco in tutto il programma
- tasse AECO e tasse governative

Non include:

- qualsiasi passaggio aereo
- i pernottamenti prima e dopo la crociera
- i trasferimenti da e per gli aeroporti
- l'ottenimento del visto consolare se necessario
- tasse aeroportuali
- copertura assicurativa personale, del bagaglio e contro la cancellazione (raccomandata!!)
- pasti a terra, mance ed extra personali come bevande, telefono, bar, lavanderia ….

Ulteriori dettagli:

Imbarco/Sbarco: Longyearbyen /Longyearbyen
Imbarco dalle 16:00 - Sbarco ore 09:00

Lingua: le partenze NON garantiscono assistenza in Italiano e la lingua di bordo è l'inglese. Su alcune partenze potrà capitare che a bordo si parli anche Francese e/o Tedesco.
Itinerario: deve essere considerato come molto generico. I programmi possono essere variati dal capo spedizione a seconda delle condizioni atmosferiche e del ghiaccio; lo scopo principale sarà quello di sfruttare le migliori opportunità di avvistamento della fauna selvatica o dei fenomeni naturali o delle migliori condizioni all'effettuazioni delle attività previste. La flessibilità nei programmi è fondamentale. Gli sbarchi sono sempre soggetti alle condizioni meteo e alle norme ambientali (AECO). Piani di navigazioni e fasce orarie di sbarco sono sempre pianificate con l'AECO prima dell'inizio della stagione. Il piano di navigazione finale sarà determinato dal capo spedizione a bordo e dal comandante.

Escursioni su Zodiac: durante la crociera saranno organizzate numerose escursioni a terra e passeggiate guidate per scoprire la fauna e la flora selvatica; queste escursioni in gommone sono incluse e disponibili a tutti i passeggeri durante le spedizioni. Lo scopo principale è l'avvistamento della fauna nel rispetto scrupoloso della natura selvaggia della regione.

Attrezzatura richiesta:

EQUIPAGGIAMENTO STANDARD

Equipaggiamento di cui ogni passeggero dovrebbe disporre:

- Stivali di gomma tipo da pesca necessari per gli sbarchi dagli zodiac
- Zainetto da utilizzare durante le escursioni
- Un paio di scarpe da trekking
- Giacca e pantaloni impermeabili e resistenti e al vento
- Un berretto di lana
- 1 paio di guanti resistenti al vento e un paio di lana.
- Calzamaglia di lana
- 1 caldo maglione di lana
- Calze di lana
- 2-3 cambi di abiti per l'interno
- Occhiali da sole
- Articoli da toilette
- 1 sciarpa

Inoltre, raccomandiamo:
- 1 Binocolo
- macchina fotografica (a bordo sono disponibili I rullini)
- 1 paio di pantofole
- 1 paio di stivali di gomma
- crema solare
- pillole/cerotti/polsini per il mal di mare